



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/17 DEL 29.07.2021

Oggetto: Programmazione e avvio delle politiche attive del lavoro in favore dei lavoratori già dipendenti dell'azienda Alcoa e delle aziende dell'indotto diretto. Integrazioni e modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 17/2 del 7.5.2021.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama la deliberazione n. 17/2 del 7.5.2021, attraverso la quale la Giunta regionale ha destinato uno stanziamento di euro 1.000.000 alla formazione dei lavoratori già dipendenti dell'azienda ex Alcoa, attualmente in mobilità in deroga. Lo stanziamento individuato deriva dall'avanzo di amministrazione non vincolato accertato nel bilancio dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), alla luce dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'anno 2020 e di cui alla determinazione del Direttore generale n. 1448/Aspal del 30.4.2021.

Il programma di politiche attive in favore dei lavoratori dell'ex Alcoa è direttamente collegato alla gestione delle dinamiche occupazionali nelle fasi di insediamento, revamping e start-up produttivo del sito industriale di Portovesme, nelle quali assolve una funzione dirimente l'attività di formazione e aggiornamento professionale dei lavoratori da reimpiegare.

L'Assessore ricorda, a tal proposito, che con la deliberazione della Giunta regionale n. 56/14 del 20.12.2017 è stato approvato lo schema dell'Accordo di programma tra la Regione Sardegna, il Ministero dello Sviluppo Economico e Invitalia S.p.A. per la realizzazione del Contratto di Sviluppo, presentato, nell'ambito del Piano Sulcis, dalla Sider Alloys s.p.a. per l'attuazione di un programma di investimenti produttivi indirizzato alla riattivazione e al rilancio del complesso industriale dell'ex Alcoa nell'area industriale di Portovesme.

L'Assessore fa presente che, nel corso delle fasi preparatorie del programma di politiche attive, correlato agli investimenti produttivi sopra citati, e come è stato ribadito nel corso delle riunioni intercorse con le Organizzazioni sindacali, l'azienda Sider Alloys S.p.a. e l'ASPAL, da ultimo, durante l'incontro del 21 luglio 2021, anche alla luce del programma di sviluppo finalizzato alla ricollocazione dei lavoratori in questione presentato dalla medesima azienda, è emerso, con particolare rilevanza, che l'esclusivo riferimento alle professionalità da inserire in organico dei lavoratori ex Alcoa, non risulta confacente al piano di riavvio delle attività produttive come previste



dall'azienda Sider Alloys, essendo necessario, sin dalle prime fasi, l'apporto di competenze rinvenibili tra gli ex lavoratori dipendenti dalle ditte appaltatrici (indotto diretto), che operavano nello stabilimento di Portovesme, anch'essi collocati in mobilità in deroga.

L'Assessore evidenzia che gli ex lavoratori dipendenti delle ditte appaltatrici fanno parte del medesimo bacino degli ex dipendenti Alcoa, e hanno vissuto parallelamente tutte le vicende legate alla crisi dell'area di Portovesme, per cui sussistono motivazioni di equità sociale e giustizia sostanziale, peraltro già espresse in diverse precedenti occasioni, nonché oggettive necessità di carattere tecnico operativo relative al rilancio delle attività produttive nell'area in questione e, in particolare, negli stabilimenti ex Alcoa, richiamando, in merito, la deliberazione della Giunta regionale n. 56/14 del 20.12.2017.

Pertanto, il quadro ordinamentale e amministrativo fin qui evidenziato consente di promuovere, in termini di maggiore certezza, le conseguenti e necessarie azioni delle misure di politica attiva strettamente connesse e funzionali alla prospettiva di rilancio dell'attività produttiva.

Quanto sopra esposto, l'Assessore propone alla Giunta regionale di ampliare il bacino di riferimento previsto dalla deliberazione n. 17/2 del 7.5.2021, prevedendo che tra i destinatari delle misure di politiche attive per la formazione in funzione della ricollocazione nel mercato del lavoro, quantificate in euro 1.000.000, siano ricompresi, oltre ai lavoratori già dipendenti dell'azienda ex Alcoa (n. 268 unità) anche quelli delle ex ditte appaltatrici (n. 132 unità) dell'indotto diretto, attualmente in mobilità in deroga.

I destinatari saranno interessati da specifici percorsi formativi in relazione ai quali sarà, inoltre, riconosciuta una sovvenzione pari a euro 500 pro capite, finalizzata al ristoro delle spese per la frequenza delle attività formative.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone, infine, di destinare per le medesime finalità le risorse disponibili di cui alla deliberazione n. 67/1 del 31.12.2020, già impegnate in favore dell'ASPAL per il finanziamento di interventi di politiche attive da porre in essere in tutte le situazioni correlate, a vario titolo, alla concessione di ammortizzatori sociali, nonché le economie rinvenibili nel bilancio della medesima Agenzia per l'attivazione di interventi aventi la stessa finalità, in attuazione delle deliberazioni n. 27/19 del 23.7.2019, n. 34/12 del 7.7.2020 e n. 39/6 del 30.7.2020.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di ampliare il bacino di riferimento previsto dalla deliberazione n. 17/2 del 7.5.2021, prevedendo che tra i destinatari delle misure delle politiche attive per la formazione, in funzione della ricollocazione nel mercato del lavoro, quantificate in euro 1.000.000, siano ricompresi, oltre ai lavoratori già dipendenti dell'azienda ex Alcoa, anche quelli delle ex ditte appaltatrici dell'indotto diretto, attualmente in mobilità in deroga;
- di destinare, per le medesime finalità, le risorse disponibili di cui alla deliberazione n. 67/1 del 31.12.2020, già impegnate in favore dell'ASPAL, per il finanziamento di interventi di politiche attive da porre in essere in tutte le situazioni correlate, a vario titolo, alla concessione di ammortizzatori sociali, nonché le economie rinvenibili nel bilancio della medesima Agenzia per l'attivazione di interventi aventi la stessa finalità, in attuazione delle deliberazioni n. 27/19 del 23.7.2019, n. 34/12 del 7.7.2020 e n. 39/6 del 30.7.2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda